



**COMITATO PERCHÉ LA CHIESA DI SAN PIETRO
MARTIRE RESTI CATTOLICA E CONTRO IL
RELATIVISMO RELIGIOSO**

Via Selinunte 11 - 37138 VERONA

Pagina web: <http://www.traditio.it/SANPIETRO/APP.html>

E-mail: sanpietromartire@libero.it

Resp. Matteo Castagna (347/4230340)

e Maurizio-G. Ruggiero (347/3603084)

COMUNICATO STAMPA

**Volantinaggi; lettera appello al Vescovo di
Verona Zenti e alla Santa Sede; destre di Buddha**

**QUESTIONE SAN PIETRO MARTIRE:
DOPO L'ARTICOLO BLASFEMO DE L'ARENA,
ALTRA BENZINA SULLE POLEMICHE**

Tre notizie in un solo comunicato.

1 - **Domani alle ore 17.30 volantinaggio del Comitato perché la chiesa di San Pietro Martire resti cattolica e contro il relativismo religioso, innanzi alla chiesa di San Pietro da Verona**, frate domenicano martirizzato nel 1252 presso Milano, in occasione dell'ennesimo raduno di profanazione che trasforma la casa natale del Santo Inquisitore, assassinato dai catari in odio alla vera Fede cattolica, in una spelunca di catto-eretici-scismatici. La casa natale del Santo è in Via S. Alessio (quartiere Santo Stefano). Ma quante chiese ha fondato Gesù Cristo, una sola (quella Cattolica) oppure cinque o più di trentacinquemila?

2 - **Dopo l'articolo blasfemo a firma di Giancarlo Beltrame su L'Arena** (il quotidiano storico di Verona!) **del 14 u.s.** che preferisce gli eretici catari al Santo co-Patrono e lo sbeffeggia indegnamente, **il Comitato ha scritto al vescovo Zenti, a Benedetto XVI, ai dicasteri vaticani e all'Ordine domenicano, affinché il giornale cittadino si scusi con il Santo e con i veronesi:** tanto più che il vescovo di Verona è autorevole corsivista dello stesso giornale. Può il vescovo di Verona collaborare con un giornale che insulta il co-Patrono della città? È evidente, infatti, il conflitto d'interessi, per così dire, tra la fedeltà alla testata e quella (ben più importante) a Dio e ai suoi Santi, alla Chiesa e alla diocesi.

3 - **Lo stesso giornale L'Arena e alcuni esponenti della Giunta comunale (di centro-destra?) che regge Verona, mentre non muovono un dito per il Santo che, con San Zeno, protegge la città, si mettono adesso a patrocinare, prendendovi pure parte, le feste di quella religione di demonolatri, ch'è il buddismo.** Come insegna la Sacra Scrittura, *"tutti gli dèi pagani sono démoni"* (Salmo 95, 5). **Buddismo persecutore anche dei cristiani, come avviene in Bhutan, Nepal e nello Sri Lanka dove, dal 2001, sono in corso attacchi armati contro chiese cattoliche e protestanti.** Sempre il tradizionale Magistero della Chiesa ha messo in guardia dal relativismo religioso. Quando Benedetto XVI lo ha criticato, Fini e gli esponenti di Alleanza Nazionale e del PDL si sono precipitati a spellarsi le mani dagli applausi. Com'è che adesso un Di Dio (o Del Demonio? i nomi, alle volte, giocano brutti scherzi ...), un **Ciro Maschio** o una **Perbellini**, assessori e consiglieri comunali a Verona, anziché difendere il Martire San Pietro, festeggiano il Buddha? Per schierarsi contro il barbaro e satanico regime comunista cinese, bisogna per forza mettersi ad adorare altri démoni?

Verona, 20 maggio 2008

Matteo Castagna

Maurizio-G. Ruggiero